



COPIA

Città di Trani

Medaglia d'Argento al Merito Civile

PROVINCIA B T

Deliberazione di Consiglio Comunale

Argomento iscritto al n. 3 dell'ordine del giorno della seduta del 5 / 7 / 2013

N. <u>32</u> del Reg.	Oggetto: Ambito territoriale ottimale nel settore dei servizi del ciclo integrato dei rifiuti. Approvazione schema di convenzione per l'esercizio in forma associata ai sensi dell'art.30 D.Lgs 18/8/2000, n.267.
Data: <u>5 / 7 / 2013</u>	

L'anno PUEMILATREDICI, il giorno 5 del mese di luglio, alle ore 14,40 nella sala delle adunanze Consiliari, previo esaurimento delle formalità prescritte dal vigente Regolamento del Consiglio Comunale, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE in sessione via d'urgenza in adunanza pubblica di prima convocazione, sotto la Presidenza del Sig. Avv. Fabrizio Ferrante con l'assistenza del Segretario Generale Dott. dott. Michele Camero

All'inizio dell'argomento in oggetto risultano presenti o assenti i Consiglieri Comunali come appresso indicati:

	Presente	Assente
1) Riserbato Luigi Nicola	x	
2) Operamolla Ugo		x
3) Ferrante Fabrizio	x	
4) Trimini Domenico		x
5) Franzese Antonio	x	
6) De Toma Pasquale	x	
7) Gargiuolo Giovanni	x	
8) Corrado Giuseppe	x	
9) Ferri Andrea		x
10) Lima Raimondo	x	
11) Musci Maurizio	x	
12) Savino Gennaro		x
13) Cozzoli Emanuele	x	
14) De Noia Francesco		x
15) Di Modugno Stefano	x	
16) Scagliarini Michele	x	
17) Sonatore Salvatore	x	

	Presente	Assente
18) Di Leo Giovanni	x	
19) Brescia Pasquale	x	
20) Gagliardi Riccardo	x	
21) Damascelli Nicola		x
22) Paolillo Giuseppe	x	
23) Di Pinto Nicola	x	
24) Altamura Francesco	x	
25) Maiullari Bartolomeo		x
26) Tortosa Giuseppe	x	
27) Gagliardi Giuseppe	x	
28) Laurora Tommaso	x	
29) Cognetti Domenico	x	
30) Avantario Carlo		x
31) De Laurentis Domenico		x
32) Laurora Francesco		x
33) Santorsola Domenico		x

Totale presenti n. 22 Totale assenti n. 11

Il Presidente presenta al Consiglio Comunale la proposta di deliberazione a firma dell'Assessore all'Ambiente Prof. Giuseppe De Simone, munita del prescritto parere tecnico amministrativo del Dirigente alla 4ª Ripartizione Ing. Claudio Laricchia, e del parere contabile del Dirigente alla 3ª Ripartizione dott.ssa Mareucci, iscritta al punto 3 dell'ordine del giorno, avente per oggetto: **"Ambito territoriale ottimale nel settore dei servizi del ciclo integrato dei rifiuti. Approvazione schema di convenzione per l'esercizio in forma associata ai sensi dell'art.30. D.Lgs 18/8/2000, n.267."**, depositata agli atti del Consiglio unitamente alla documentazione nella stessa richiamata, della quale qui si allega copia.

In tal senso cede la parola all'**Assessore De Simone** per la relativa relazione, dandosi atto che l'Assemblea conviene di dare per letto lo schema di deliberazione in esame e che sono entrati i Consiglieri Laurora F.sco – Santorsola e De Laurentis, per cui i presenti passano da 22 a 25.

L'Assessore De Simone, in via preliminare precisa all'Assemblea che il testo dello schema di deliberazione nel secondo capoverso della pagina 2 viene completato con le voci mancanti e precisamente che "trattasi del Comune di **Trani**", "Costituente l'ARO **"1"** unitamente ai Comuni di **"Bisceglie – Barletta"**.

Quindi **l'Assessore** illustra al Consiglio le prerogative della proposta, le motivazioni della urgenza e quant'altro così come meglio si evince dall'allegata resocontazione dattiloscritta.

Apertasi la discussione chiede la parola il **Consigliere De Laurentis** per motivare la non condivisione della proposta e preannunciare l'allontanamento dall'aula, come da resocontazione dattiloscritta.

Viene dato atto che subito dopo l'intervento si allontana dall'aula il Consigliere De Laurentis, per cui i presenti passano da 25 a 24.

Segue l'intervento del **Consigliere Laurora Francesco**, per dichiarare da subito la propria astensione in sede di votazione, in quanto stante l'urgenza, non gli è stato concesso tempo sufficiente per esaminare e dare un contributo in merito alla questione e quant'altro, così come meglio riferito nell'allegata resocontazione dattiloscritta.

Il Presidente Ferrante riferisce che, in sede di Conferenza dei Capigruppo, l'Assessore al ramo ha rappresentato e significato le motivazioni d'urgenza e la richiesta di concessione in tal senso della seduta consiliare odierna. Richiesta sulla quale tutti i Capi Gruppo consiliari sono stati d'accordo e, il tutto così come meglio riportato nell'allegata resocontazione dattiloscritta, cede la parola nuovamente all'**Assessore al ramo De Simone**.

Questi brevemente replica e risponde alle osservazioni e considerazioni come testè svolte dai Consiglieri intervenuti.

Viene dato atto che si allontana dall'aula il Consigliere Santorsola, per cui i presenti passano da 24 a 23.

Il dibattito prosegue con gli interventi dei **Consiglieri Cognetti – Tortosa – Laurora Francesco – Gagliardi R. – Musci**, per dichiarazione di voto, dandone motivazione, così come meglio esplicitato nell'allegata resocontazione dattiloscritta.

Infine prende la parola **il Sindaco** per ribadire il significato della proposta in argomento, come meglio riportato nell'intervento di cui alla resocontazione dattiloscritta allegata.

Viene dato atto che nel corso dei detti interventi è rientrato il Consigliere Damascelli e si è allontanato il Consigliere Gagliardi Giuseppe; per cui i presenti in aula sono sempre 23.

Poiché nessun altro consigliere chiede di intervenire, il **Presidente**, pone in votazione, per appello nominale, la proposta di deliberazione in argomento ed agli atti, con le precisazioni di cui alla relazione iniziale dell'Assessore innanzi specificate.

La votazione riporta il seguente risultato:

Presenti:	n.23
Assenti:	n.10 (Operamolla – Trimini – Ferri – Savino – De Noia – Maiullari – Gagliardi G. - Avantario – De Laurentis – Santorsola)
Voti favorevoli:	n.18 (Riserbato – Franzese – De Toma – Gargiuolo – Corrado – Lima – Musci – Cozzoli – Di Modugno - Scagliarini – Sonatore – Di Leo – Brescia – Gagliardi R. – Damascelli - Paolillo – Di Pinto – Altamura)
Astenuti:	n.5 (Ferrante – Tortosa – Laurora T. – Cognetti –Laurora F.sco)

La proposta viene dichiarata approvata.

Quindi, così come da resocontazione dattiloscritta allegata, **il Presidente**, propone e pone in votazione, per alzata di mano, il conferimento dell'immediata eseguibilità, al provvedimento testè approvato.

La votazione riporta il seguente risultato:

Presenti:	n.23
Assenti:	n.10 (Operamolla – Trimini – Ferri – Savino – De Noia – Maiullari – Gagliardi G. - Avantario – De Laurentis – Santorsola)
Voti favorevoli:	n.18 (Riserbato – Franzese – De Toma – Gargiuolo – Corrado – Lima – Musci – Cozzoli – Di Modugno - Scagliarini – Sonatore – Di Leo – Brescia – Gagliardi R. – Damascelli - Paolillo – Di Pinto – Altamura)
Astenuti:	n.5 (Ferrante – Tortosa – Laurora T. – Cognetti –Laurora F.sco)

La proposta viene dichiarata approvata.

Pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- La Legge della Regione Puglia n.24 del 20 agosto 2012, contenente norme in materia di "rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei servizi pubblici locali", ha confermato nell'A.T.O. (Ambito Territoriale Ottimale) l'unità minima di organizzazione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica per la realizzazione di obiettivi di efficienza, efficacia, economica, trasparenza e sostenibilità ambientale;
- In particolare, per quanto concerne il settore dei servizi del ciclo integrato dei rifiuti urbani e assimilati, la citata Legge Regionale ha confermato gli A.T.O. individuati dall'art.31,

- c.l.della Legge Regionale 6 luglio 2011, n.14 coincidenti con il territorio di ciascuna Provincia;
- Per ciascun Ambito così determinato ha individuato un Organo di Governo, definendone la composizione con la partecipazione di tutti i Comuni rientranti nel perimetro d'ambito, ed assegnandoli precise competenze di programmazione, organizzazione e gestione;
 - La Regione Puglia con la medesima legge, dopo aver sottolineato l'articolazione funzionale del ciclo integrato di gestione dei rifiuti urbani nelle operazioni di spazzamento raccolta, trasporto, commercializzazione, gestione degli impianti di recupero, riciclaggio e smaltimento, ha previsto all'interno di ciascun ATO un'ulteriore perimetrazione per l'erogazione dei soli servizi di spazzamento, raccolta e trasporto;
 - Con successiva deliberazione di Giunta Regionale n.2147 del 23/10/2012 ha quindi individuato all'interno dell'ATO della Provincia Barletta-Andria-Trani la perimetrazione di n.3 ARO – Ambito di Raccolta Ottimali;
 - Conseguentemente, il Comune di **Trani**, rientrante nell'ATO BT, è peraltro Comune costituente l'ARO 1 unitamente ai Comuni di **Bisceglie - Barletta**;
 - La normativa Regionale più volte richiamata ha disciplinato le regole di funzionamento, i compiti e le funzioni degli Organi di governo e dei Comuni associati negli ARO e successivamente con delibera di Giunta Regionale n.212 del 14/2/2013 ha approvato il Regolamento, previsto dall'art.10 della citata legge, contenente le modalità di organizzazione e funzionamento degli Organi di Governo, quali strutture associative prive di personalità giuridiche, formate dalla partecipazione obbligatoria dei Comuni rientranti nell'ambito territoriale ottimale per l'esercizio delle funzioni loro attribuite;
 - Il citato regolamento individua nella convenzione ai sensi dell'art.30 del D.Lgs 18/8/2000 n.267 lo strumento giuridico per la disciplina dell'esercizio associato delle funzioni da parte dei Comuni che costituiscono l'ATO, fissa un termine per la sottoscrizione e prevede l'esercizio di poteri sostitutivi da parte della Giunta Regionale con la nomina di un Commissario ad Acta per l'ipotesi di mancata sottoscrizione;
 - In data 14/3/2013 l'Organo di Governo dell'ATO BT, in conformità all'art.9 della legge Regionale 20/8/2012, n.24, come modificata dalla L.R. 13/12/2012 n.42, ha approvato la elezione del Presidente dell'ATO nella persona del Sindaco di Andria Avv. Nicola Giorgino, alla costituzione dell'Ufficio di Presidenza composto dal Presidente, dal Sindaco di Trani – Vice Presidente e dal Sindaco di San Ferdinando, alla individuazione del Comune di Andria quale Comune Capofila, sede dell'Organo di Governo, ed alla presa d'atto del regolamento regionale di cui sopra;

Letto l'art.14 del D.L 31/5/2010, n.78, convertito in legge 30/7/2010 n.122, come modificato dall'art.19 del D.L.6/7/2012 n.95, convertito in legge n.135/2012, disciplinante le funzioni fondamentali dei Comuni e le modalità di esercizio associato delle stesse.

Letto l'art.30 del D.Lgs 18/8/2000, n.267 che disciplina tra le forme associative degli Enti Locali la convenzione stipulata per lo svolgimento in modo coordinato di funzioni e servizi determinati.

Dato atto che in adempimento ai dettati regionali l'Assemblea dell'ATO BT ha predisposto, esaminato e con diviso uno schema di convenzione a stipularsi tra i dieci Comuni della Provincia/ATO BT per la formale costituzione dell'Ambito Territoriale ottimale e per l'avvio delle relative attività in pieno adeguamento al modello organizzativo individuato dalla Regione Puglia ed in premessa illustrato.

Preso atto che sulla proposta di deliberazione di che trattasi sono stati formulati i pareri prescritti dall'art.49 del D.lgs.n.267/2000:

- Parere favorevole di regolarità tecnica in atti, espresso dal Dirigente di 4° Ripartizione Ing. C. Laricchia;
- Parere favorevole di regolarità contabile, espresso dal Dirigente di 3° Ripartizione Dott.ssa Marcucci in data 7/5/2013: "all'inserimento della conseguenti spese derivanti del presente provvedimento del progetto di bilancio di previsione 2013.";

Visti i verbali della Commissione AA.II. del 7/5/2013; il verbale della 4ª Commissione Consiliare dell' 8/5/2013; il parere del Collegio dei Revisori del 23/5/2013; come depositati agli atti;

Uditi gli interventi dell'Assessore al ramo, dei Consiglieri e del Sindaco di cui alla allegata resocontazione dattiloscritta.

Con il risultato delle votazioni così come innanzi accertato e proclamato dal Presidente.

D E L I B E R A

1. **APPROVARE** lo schema di convenzione per i Servizi del Ciclo integrato dei Rifiuti tra i Comuni dell'ambito Territoriale Ottimale della provincia di Barletta-Andria-Trani, ai sensi dell'art.30 del D.lgs 18/8/2000, n.267 allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale.
2. **DICHIARARE**, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art.134 del D.Lgs n.267/2000.

Viene dato atto che al termine del presente provvedimento, essendo stata esaurita la trattazione di tutti gli argomenti iscritti all'ordine del giorno della seduta odierna, **il Presidente** dichiara la stessa terminata.

Sono le ore 15,03 del 5/7/2013.

AP/ad

1ª Ripartizione AFFARI ISTITUZIONALI	
Ufficio Att. G.C. C.C.	
ARRIVO	
ca. 12.00	22 APR. 2013
N°	109



Città di Trani

Medaglia d'Argento al Merito Civile
Provincia BT

..... Ripartizione Ufficio / Servizio:

Relatore Assessore Commissione Consiliare permanente N°

Proposta di Deliberazione del Consiglio Comunale

N° 4 Registro Interno in data

OGGETTO: AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE NEL SETTORE DEI SERVIZI DEL CICLO
'INTEGRATO DEI RIFIUTI - APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE PER
L'ESERCIZIO IN FORMA ASSOCIATA AI SENSI DELL'ART. 30 - D. LGS. 18/8/2000
N° 267.

RELAZIONE DELL'UFFICIO SULLA PROPOSTA

(Contenente anche verifica di conformità ad atti precedenti d'indirizzo e/o obiettivi formalizzati dall'Amministrazione)

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Allegati alla proposta di deliberazione in oggetto:

.....

.....

Oggetto: Ambito Territoriale Ottimale nel settore dei servizi del ciclo integrato dei rifiuti – approvazione schema di convenzione per l'esercizio in forma associata ai sensi dell'art. 30 D.Lgs. 18/8/2000 n. 267.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che

- la Legge della Regione Puglia n. 24 del 20 agosto 2012, contenente norme in materia di *"rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei servizi pubblici locali"*, ha confermato nell'A.T.O. (Ambito Territoriale Ottimale) l'unità minima di organizzazione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica per la realizzazione di obiettivi di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza e sostenibilità ambientale;
- in particolare, per quanto concerne il settore dei servizi del ciclo integrato dei rifiuti urbani e assimilati, la citata Legge Regionale ha confermato gli A.T.O. individuati dall'art. 31, c.1, della Legge Regionale 6 luglio 2011, n. 14 coincidenti con il territorio di ciascuna Provincia;
- per ciascun Ambito così determinato ha individuato un Organo di Governo, definendone la composizione con la partecipazione di tutti i Comuni rientranti nel perimetro d'ambito, ed assegnandogli precise competenze di programmazione, organizzazione e gestione;
- la Regione Puglia con la medesima legge, dopo aver sottolineato l'articolazione funzionale del ciclo integrato di gestione dei rifiuti urbani nelle operazioni di spazzamento, raccolta, trasporto, commercializzazione, gestione degli impianti di recupero, riciclaggio e smaltimento, ha previsto all'interno di ciascun ATO una ulteriore perimetrazione per l'erogazione dei soli servizi di spazzamento, raccolta e trasporto;

- con successiva deliberazione di Giunta Regionale nr. 2147 del 23/10/2012 ha quindi individuato all'interno dell'ATO della Provincia Barletta-Andria-Trani la perimetrazione di nr. 3 ARO – Ambito di Raccolta Ottimali;
- conseguentemente, il Comune di _____, rientrante nell'ATO BT, è peraltro Comune costituente l'ARO _____ unitamente ai Comuni di _____;
- la normativa Regionale più volte richiamata ha disciplinato le regole di funzionamento, i compiti e le funzioni degli Organi di Governo e dei Comuni associati negli ARO e successivamente con delibera di Giunta Regionale nr. 212 del 14/2/2013 ha approvato il Regolamento, previsto dall'art. 10 della citata legge, contenente le modalità di organizzazione e funzionamento degli Organo di Governo, quali strutture associative prive di personalità giuridiche, formate dalla partecipazione obbligatoria dei Comuni rientranti nell'ambito territoriale ottimale per l'esercizio delle funzioni loro attribuite;
- il citato regolamento individua nella convenzione ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs 18/8/2000 nr. 267 lo strumento giuridico per la disciplina dell'esercizio associato delle funzioni da parte dei Comuni che costituiscono l'ATO, fissa un termine per la sottoscrizione e prevede l'esercizio di poteri sostitutivi da parte della Giunta Regionale con la nomina di un Commissario ad Acta per l'ipotesi di mancata sottoscrizione;
- in data 14/3/2013 l'Organo di Governo dell'ATO BT, in conformità all'art. 9 della Legge Regionale 20/8/2012, nr. 24, come modificata dalla L.R. 13/12/2012 nr. 42, ha provveduto alla elezione del Presidente dell'ATO nella persona del Sindaco di Andria Avv. Nicola Giorgino, alla costituzione dell'Ufficio di Presidenza composto dal Presidente, dal Sindaco di Trani- Vice Presidente e dal Sindaco di San Ferdinando, alla individuazione del Comune di Andria quale Comune Capofila. sede dell'Organo di Governo. ed alla presa d' atto del regolamento regionale di cui sopra;

Letto l'art. 14 del D.L. 31/5/2010, nr. 78, convertito in legge 30/7/2010 nr. 122, come modificato dall'art. 19 del D.L. 6/7/2012 nr. 95. convertito in legge n. 135/2012, disciplinante le

funzioni fondamentali dei Comuni e le modalità di esercizio associato delle stesse:

Letto l'art. 30 del D.Lgs. 18/8/2000, nr. 267 che disciplina tra le forme associative degli Enti Locali la convenzione stipulata per lo svolgimento in modo coordinato di funzioni e servizi determinati;

Dato atto che in adempimento ai dettati regionali l'Assemblea dell'ATO BT ha predisposto, esaminato e condiviso uno schema di convenzione a stipularsi tra i dieci Comuni della Provincia/ATO BT per la formale costituzione dell'Ambito Territoriale Ottimale e per l'avvio delle relative attività in pieno adeguamento al modello organizzativo individuato dalla Regione Puglia ed in premessa illustrato;

.....
.....

DELIBERA

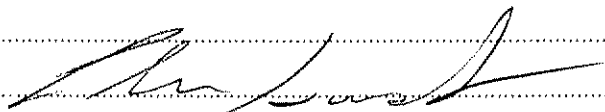
APPROVARE lo schema di convenzione per i Servizi del Ciclo integrato dei Rifiuti tra i Comuni dell'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Barletta-Andria-Trani, ai sensi dell'art. 30 del D.lgs 18/8/2000, nr. 267 allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale.

- M-E

(data) (firma)
Responsabile del procedimento (data) (firma)
Responsabile del servizio (data) (firma)

PARERE DEGLI UFFICI
Art.49 D.Lgs. 18 agosto 2000, N°267

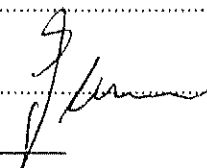
Visto, parere favorevole / contrario in ordine alla sola regolarità tecnico-amministrativa dello schema controfirmato e predisposto ai sensi dell'art

li, IL DIRIGENTE 

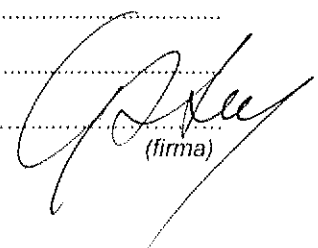
Visto, parere favorevole / ~~contrario~~ in ordine alla sola regolarità contabile sulla proposta di delibera in oggetto:

La spesa di £ va imputata all'intervento N° Peg del bilancio

denominato: allungamento delle corsie funz. spese derivanti del presente provvedimento del progetto di bilancio di previsione 2013

li, 07.05.2013 IL DIRIGENTE DI RAGIONERIA 
Parere espresso dalla Commissione Consiliare permanente N°

Altri pareri / nulla osta (facoltativi, obbligatori, vincolanti) (preventivi o successivi) sulla proposta di delibera in oggetto:

li, IL DIRIGENTE
VISTO l'Assessore DESIMONTE GIUSEPPE 18/04/2013 
(data) (firma)

Proposta di deliberazione completata ai fini istruttori, depositata per la decisione del CONSIGLIO COMUNALE, alla Segreteria Generale il giorno

Proposta di deliberazione iscritta all'Ordine del Giorno del prot. N°, per l'esame del CONSIGLIO COMUNALE.

Eventuale rinvio

Seduta del CONSIGLIO COMUNALE del, alle ore, relatore l'Assessore

CONVENZIONE per i Servizi del Ciclo Integrato dei Rifiuti

tra i Comuni dell'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di BARLETTA ANDRIA TRANI

ai sensi dell' art. 30 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilatredici il giorno _____ del mese di _____, in _____, nella sede del Comune di _____ innanzi a me dott. _____, Segretario Generale, abilitato a ricevere e rogare contratti per conto dell'Ente che assume il ruolo di Comune Capofila della presente convenzione per la gestione associata ex art. 30 del D.L.gs. 18 agosto 2000, n. 267, sono presenti i signori:

- _____, nella qualità di Sindaco pro-tempore del COMUNE DI ANDRIA, codice fiscale _____ ;
- _____, nella qualità di Sindaco pro-tempore del COMUNE DI BARLETTA, codice fiscale _____ ;
- _____, nella qualità di Sindaco pro-tempore del COMUNE DI BISCEGLIE, codice fiscale _____ ;
- _____, nella qualità di Sindaco pro-tempore del COMUNE DI CANOSA DI PUGLIA, codice fiscale _____ ;
- _____, nella qualità di Sindaco pro-tempore del COMUNE DI MARGHERITA DI SAVOIA, codice fiscale _____ ;
- _____, nella qualità di Sindaco pro-tempore del COMUNE DI MINERVINO MURGE, codice fiscale _____ ;
- _____, nella qualità di Sindaco pro-tempore del COMUNE DI SAN FERDINANDO DI PUGLIA, codice fiscale _____ ;
- _____, nella qualità di Sindaco pro-tempore del COMUNE DI SPINAZZOLA, codice fiscale _____ ;
- _____, nella qualità di Sindaco pro-tempore del COMUNE DI TRANI, codice

fiscale _____ ;

- _____, nella qualità di Sindaco pro-tempore del COMUNE DI TRINITAPOLI, codice fiscale _____ ;

comparenti, della cui identità personale e poteri io Segretario Generale rogante sono personalmente certo, i quali dichiarano di intervenire nel presente atto e di sottoscriverlo non per sé ma in rappresentanza dei rispettivi sopra indicati Enti, e convengono quanto appresso:

Premesso che

- la Legge della Regione Puglia n. 24 del 20 agosto 2012 ha confermato nell'A.T.O. (Ambito Territoriale Ottimale) l'unità minima di organizzazione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica per la realizzazione di obiettivi di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza e sostenibilità ambientale ;
- in particolare per quanto concerne il settore dei servizi del ciclo integrato dei rifiuti urbani e assimilati, la citata Legge Regionale ha confermato gli A.T.O. individuati dall'art. 31, c.1, della Legge Regionale 6 luglio 2011, n. 14 coincidenti con il territorio di ciascuna Provincia, ed ha individuato per ciascuno di essi un Organo di Governo, di cui ha definito la composizione e le competenze ;
- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 212 del 14/02/2013 è stato approvato il regolamento, previsto dall'art. 10 della citata legge, contenente le regole di funzionamento degli Organi di Governo, quali strutture associative, prive di personalità giuridica, formate dalla obbligatoria partecipazione dei Comuni ricompresi nell'ATO per l'esercizio delle funzioni loro attribuite;
- il citato regolamento individua nella convenzione ai sensi dell'art. 30 del D.Lg 18/08/2000 n. 267 lo strumento per la disciplina dell'esercizio associato delle funzioni da parte dei Comuni che costituiscono l'ATO e fissa il termine per la sottoscrizione;
- in data 14 marzo 2013 l'Organo di Governo dell'ATO BT ha provveduto alla nomina del Presidente e quindi del Comune di Andria quale Comune Capofila;

i Comuni qui costituiti convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1 (PREMESSA)

La premessa costituisce parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Art. 2 (OGGETTO)

Con la presente convenzione i Comuni di Andria, Barletta, Bisceglie, Canosa di Puglia, Margherita di Savoia, Minervino Murge, San Ferdinando di Puglia, Spinazzola, Trani e Trinitapoli, facenti parte dell'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Barletta Andria Trani, come individuato dall'art. 31 comma 1 della Legge della regione Puglia 6/7/2011 n. 14, così come sopra rappresentati, costituiscono, ai sensi, nella forma e per gli effetti di cui all'art. 30 D.Lg. 18/8/2000 n. 267, la struttura associativa per la programmazione, l'organizzazione, il coordinamento e la gestione dei compiti, delle funzioni amministrative e delle attività connesse ai servizi del ciclo integrato dei rifiuti urbani ed assimilati, come meglio specificati di seguito .

Art. 3 (FINALITÀ)

La presente convenzione tra Enti, costituente la struttura denominata "Organo di Governo A.T.O. Provincia di Barletta Andria Trani", in attuazione della vigente normativa nazionale e regionale ed in particolare della Legge Regionale n. 24/2012 e ss.mm.ii., ha come finalità quella di assicurare:

- una azione unitaria e coordinata nella programmazione, organizzazione ed erogazione dei servizi del ciclo integrato dei rifiuti urbani ed assimilati;
- l'esercizio associato delle funzioni, dei compiti e delle attività inerenti la gestione degli impianti di trattamento, recupero, riciclaggio e smaltimento dei rifiuti;
- il miglioramento, la razionalizzazione e la qualificazione dei servizi secondo livelli e standards di qualità omogenei;
- il raggiungimento di economie di scala e massimizzazione dell'efficienza nella gestione dei servizi.

Art. 4 (ARTICOLAZIONE ORGANIZZATIVA)

L'Organo di governo, ai fini organizzativi, si articola in:

- Assemblea dei sindaci dei comuni rientranti nel territorio dell'ATO;
- Presidente dell'Assemblea;
- Ufficio di Presidenza;
- Segretario dell'Assemblea;
- Comune capofila, sede dell'Organo di governo.

Art. 5 (ASSEMBLEA DELL'A.T.O.)

E' istituita l'Assemblea degli enti rientranti nel territorio dell'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di BAT con sede presso il Comune di Andria, Comune capofila e sede dell'Organo di Governo.

L'Assemblea è composta dai Sindaci dei Comuni, i quali possono delegare a sostituirli un Assessore in carica, oppure, per i Comuni con popolazione inferiore ai 15.000 abitanti, anche un consigliere.

All'Assemblea sono demandate :

- Le funzioni e le attività di indirizzo, programmazione e controllo della gestione associata delle fasi di trattamento, recupero, riciclaggio e smaltimento dei rifiuti urbani ed assimilati;
- le funzioni e le attività di programmazione e coordinamento della gestione delle fasi di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti urbani ed assimilati, ferme le competenze specifiche attribuite dalla legge ad altri soggetti ;
- ed in particolare tutte le funzioni ed attività indicate dalla normativa vigente e allo stato in dettaglio specificate nell'art. 9 del *Regolamento concernente l'organizzazione ed il funzionamento dell'Organo di Governo dell'ATO in materia di rifiuti Urbani ed assimilati*, approvato con Delib. G.R. n. 212/2013, qui espressamente richiamato.

Art. 6 (COMPITI E FUNZIONAMENTO DELLA STRUTTURA)

Le modalità di nomina e di funzionamento dell'Assemblea, del Presidente, dell'Ufficio di Presidenza, e del Segretario, nonché i compiti a ciascuno spettanti e le modalità di loro

svolgimento, sono indicate nel Regolamento Regionale.

L'Ufficio di Presidenza resta in carica un biennio decorrente dalla data di elezione.

Art. 7 (COMUNE CAPOFILA)

Il Comune capofila è promotore e coordinatore della convenzione, anche al fine di garantire il raggiungimento degli scopi dell'aggregazione ed il mantenimento dell'armonia di rapporto tra gli enti.

Il Comune capofila istituisce nel proprio bilancio un centro di costo distinto denominato "A.T.O. BT" su cui saranno contabilizzate le relative poste in entrata ed in uscita.

Il Comune capofila è sede dell'Organo di Governo.

Art. 8 (UFFICI)

L'Organo di governo opera con personale degli Enti partecipanti o di loro forme associative.

Può avvalersi di professionisti esperti e/o di strutture esterne di assistenza tecnica, nei limiti consentiti dalla finanza pubblica ed in particolare di contenimento delle spese di personale.

Art. 9 (RAPPORTI FINANZIARI)

I costi del servizio convenzionato, le spese di funzionamento, di programmazione, di gestione associata e tutte quelle sostenute per l'attuazione delle attività dell'ATO, ivi compresi gli oneri riguardanti i costi del personale dipendente, le spese di gestione, l'acquisto di beni e servizi, gli affidamenti esterni, sono a carico dei Comuni sottoscrittori, e tra loro suddivise in base al numero di abitanti risultante al 31 dicembre dell'anno precedente.

I Comuni si impegnano a corrispondere, sul centro di costo istituito nel bilancio del Comune capofila, la propria quota di finanziamento.

Sono ad esclusivo carico del singolo Comune che le ha determinate e non sono considerate spese di funzionamento le spese attribuibili ad uno o più Comuni dell'A.T.O. per attività gestionali e di controllo di loro esclusiva competenza, ovvero contrarie a leggi nazionali e regionali.

Alla copertura dei costi complessivi del servizio associato si provvede:

a) con i trasferimenti dei comuni a favore del Comune capofila nel rispetto dei criteri di

riparto di cui al comma 1 del presente articolo;

b) con gli eventuali trasferimenti disposti a favore del Comune capofila e derivanti dalla riduzione dei trasferimenti a favore dei comuni per lo svolgimento dei medesimi compiti e attività.

Eventuali incentivi ottenuti dalla gestione associata a qualunque titolo devono essere portati in detrazione dei costi del servizio.

Il preventivo di gestione per il funzionamento dell'Organo di Governo, da inserire nel bilancio preventivo del Comune capofila, è approvato dall'Assemblea entro il 30 novembre dell'anno precedente a quello cui si riferisce. In caso di inerzia dell'Assemblea, provvede il Comune capofila, sentito l'Ufficio di Presidenza, sulla base delle determinazioni dell'anno precedente.

I singoli Comuni sono tenuti ad iscrivere nel proprio bilancio le quote di pertinenza.

Il conto consuntivo della gestione, da inserire nel consuntivo del Comune capofila, è approvato annualmente dall'Assemblea, entro il secondo mese successivo alla chiusura dell'esercizio finanziario, ovvero, quando particolari esigenze lo richiedano, entro il quarto mese successivo.

Ciascun comune convenzionato procede al versamento in favore del Comune capofila della quota a proprio carico.

A garanzia dell'adempimento di tali obblighi ai sensi dell'art. 30 TUEL, i Comuni aderenti si impegnano, nel termine di sessanta giorni dalla sottoscrizione della presente Convenzione a versare in prima istanza un contributo forfettario, deliberato dall'Assemblea dell'ATO, sul centro di costo istituito nel bilancio del Comune capofila.

Art. 10 (OBBLIGHI DEGLI ENTI LOCALI CONVENZIONATI)

Gli enti locali convenzionati aderenti all'A.T.O./BT sono responsabili delle competenze relative alla regolare esecuzione dei contratti di servizio nei rispettivi territori, ivi inclusi gli aspetti finanziari (impegni di spesa, liquidazioni delle fatture ed emissione dei relativi mandati di pagamento).

I Comuni espletano singolarmente i seguenti adempimenti :

a. gestiscono, se delegati dall'Assemblea, l'applicazione del contratto d'appalto relativo all'esercizio degli impianti ricadenti sul proprio territorio;

b. curano gli aspetti finanziari (impegni di spesa, liquidazioni delle fatture ed emissione dei relativi mandati di pagamento) inerenti i servizi di trattamento, recupero, riciclaggio e smaltimento dei rifiuti solidi urbani per la quota di pertinenza, nonché degli altri servizi previsti dall'ordinamento.

I Comuni devono assicurare, nel rispetto delle vigenti disposizioni contrattuali e con la proporzionalità di cui al comma 1 dell'art. 9, il personale necessario, come individuato dall'Assemblea, avvalendosi prioritariamente delle professionalità già presenti nei singoli Comuni facenti parte dell'A.T.O. o nelle loro forme associative.

Art. 11 (DECORRENZA E DURATA)

La presente Convenzione ha durata fino al 2030, con possibilità di proroga.

La decorrenza è fissata dalla data di stipula della convenzione, previa approvazione da parte dei singoli Comuni.

Resta salva la possibilità di recedere dalla presente convenzione in base a sopravvenute disposizioni normative che consentano diverse forme associative.

Art. 12 (RINVIO)

Per quanto non espressamente previsto nella presente Convenzione si rimanda a specifiche disposizioni normative anche regionali in materia.

Art. 13 (REGISTRAZIONE)

La presente convenzione è repertoriata a cura del Segretario rogante.

Richiesto, io Segretario Generale rogante, ho letto questo atto ai comparenti che con me lo sottoscrivono.

E' scritto con mezzi elettronici da persona di mia fiducia, ma per mia cura, ed è composto da _____ pagine e fin qui della _____ facciata.

IL COMUNE DI ANDRIA

IL COMUNE DI BARLETTA

IL COMUNE DI BISCEGLIE

IL COMUNE DI CANOSA DI PUGLIA

IL COMUNE DI MARGHERITA DI SAVOIA

IL COMUNE DI MINERVINO MURGE

IL COMUNE DI SAN FERDINANDO DI PUGLIA

IL COMUNE DI SPINAZZOLA

IL COMUNE DI TRANI

IL COMUNE DI TRINITAPOLI

IL SEGRETARIO ROGANTE

Seduta del CONSIGLIO COMUNALE del, alle ore, relatore l'Assessore

Con voti

la proposta viene approvata con le seguenti modifiche - integrazioni,

	Presente	Assente		Presente	Assente
1) Riserbato Luigi Nicola - Sindaco	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	18) Di Leo Giovanni	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2) Operamolla Ugo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	19) Brescia Pasquale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3) Ferrante Fabrizio	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	20) Gagliardi Riccardo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4) Trimini Domenico	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	21) Damascelli Nicola	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5) Franzese Antonio	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	22) Paolillo Giuseppe	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6) De Toma Pasquale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	23) Di Pinto Nicola	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7) Gargiuolo Giovanni	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	24) Altamura Francesco	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8) Corrado Giuseppe	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	25) Maiullari Bartolomeo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
9) Ferri Andrea	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	26) Tortosa Giuseppe	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
10) Lima Raimondo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	27) Gagliardi Giuseppe	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
11) Musci Maurizio	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	28) Laurora Tommaso	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
12) Savino Gennaro	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	29) Cognetti Domenico	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
13) Cozzoli Emanuele	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	30) Avantario Carlo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
14) De Noia Francesco	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	31) De Laurentis Domenico	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
15) Di Modugno Stefano	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	32) Laurora Francesco	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
16) Scagliarini Michele	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	33) Santorsola Domenico	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
17) Sonatore Salvatore	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			

Pareri aggiuntivi sulle eventuali modifiche / integrazioni (art.49 D.Lgs. n°267/00)

Sotto l'aspetto tecnico-amministrativo FAVOREVOLE CONTRARIO

IL DIRIGENTE (data) (firma)

In ordine alla regolarità contabile FAVOREVOLE CONTRARIO

IL DIRETTORE DI RAGIONERIA (data) (firma)

Il, IL SEGRETARIO GENERALE

ISCRITTA AL N° _____ REGISTRO DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE

Città di Trani

Consiglio Comunale del 05.07.2013

3. Ambito territoriale ottimale nel settore dei servizi del ciclo integrato dei rifiuti. Approvazione schema di convenzione per l'esercizio in forma associata ai sensi dell'art.30 D.Lgs 18/8/2000 n.267

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE FABRIZIO FERRANTE

Si passa al punto dell'ordine del giorno numero tre: Ambito territoriale ottimale nel settore dei servizi del ciclo integrato dei rifiuti. Approvazione schema di convenzione per l'esercizio in forma associata ai sensi dell'art.30 D.Lgs 18/8/2000 n.267, Assessore proponente De Simone.

Possiamo dare per letto il provvedimento. Allora, l'Assessore fa una relazione. Assessore, la prego di contenere nei tempi perché... Prego Assessore.

ASSESSORE GIUSEPPE DE SIMONE

[parole non udibili] ...distintamente, perché comunque anche coloro i quali non hanno votato questo provvedimento saranno chiamati a rispondere davanti alla città e davanti alla Regione Puglia. E' una battuta. Caro consigliere Mimmo De Laurentis, è una battuta. Io stavo cercando di coinvolgere anche voi (voci di fondo non udibili)

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE FABRIZIO FERRANTE

Assessore, faccia la relazione del provvedimento e non agiti altre (incomprensibile). Prego. Consigliere, consigliere Santorsola, consigliere Santorsola, consigliere, chiedo scusa, dopo la relazione dell'assessore avrà modo avrà modo di prendere la parola, avrà modo di prendere la parola dopo la relazione. Prego Assessore, Assessore faccia la relazione non intavoli discorsi o discussioni con i consiglieri, per piacere.

ASSESSORE GIUSEPPE DE SIMONE

Insomma era chiaro perché la delibera è stata fatta molto tempo fa quando l'ARO non si era costituito. A pagina, mi fa notare il segretario che giusto dice al secondo capoverso conseguentemente il Comune di Trani nell'ATO BT e per altro Comune costituente la ARO 1, unitamente ai comuni di Bisceglie e Barletta. Bisogna aggiungere questo, anche se era superfluo però... Va bene. No, ma è giusto. Consentimi, consigliere Santorsola, il segretario mi ha fatto un appunto ed io ho dovuto ossequiosamente rispettare, anche se io dico...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE FABRIZIO FERRANTE

Allora, chiedo scusa, Assessore, Assessore, allora, ai fini della verbalizzazione lei praticamente ha precisato una... Quindi, ne venga dato atto a verbale, prego.

ASSESSORE GIUSEPPE DE SIMONE

Allora, è un po' che si è formato, grazie alla Legge 24 del 2012 della Regione Puglia l'ARO, che ha la funzione, attraverso i tre comuni che ne costituiscono, di dare efficienza alla raccolta, al servizio raccolta spazzamento rifiuti e conferimento, il secondo passo che la legge prevede è la costituzione dell'ATO. Da ben 15 la Regione, giustamente io dico, questa volta ha ridotto il numero ad appena sei, noi facciamo parte dell'ATO1, dove sono 10 comuni. Questo... cosa è

*Città di Trani**Consiglio Comunale del 05.07.2013*

l'ATO? E' quella associazione, chiamiamola associazione, assemblea, che deve individuare sulle esigenze dei vari 10 comuni dove collocare l'impiantistica che fanno, chiudono il cerchio del ciclo di rifiuti. E' evidente, è molto più importante, mentre l'altro programma, questo può, in definitiva, deve stabilire un pochettino la dislocazione dell'impiantistica. Io posso dire che questo provvedimento è blindato, scusatemi, perché è stato già deliberato e sottoscritto dagli altri comuni, non si può modificare nessuna virgola, perché altrimenti dovremmo costringere gli altri comuni che fanno parte di questa associazione a modificarlo. Qui non ci troviamo più d'accordo e non ci troveremo neanche la soluzione. Invece io vi posso fare, io ma credo anche il sindaco e tutta l'amministrazione - anche la giunta - farsi carico che comunque i rilievi mossi l'altra volta che dovrebbero essere trasferiti e trasportati in emendamenti saranno presi come suggerimento da parte di tutto il consiglio comunale, destra e sinistra, e precisamente in quelle situazioni in cui vedevano coinvolte la presenza dell'AMIU e della discarica nel futuro. Possiamo assicurare i presenti, che sono a carico del sindaco, dall'assessore, della giunta e anche del dirigente dell'UTC, difendere gli interessi della città in ordine alla presenza della discarica e dell'ARO. Più di questo non ho da aggiungere. Vi ringrazio.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE FABRIZIO FERRANTE

Grazie Assessore. Ha chiesto di intervenire il Consigliere col numero 13 De Laurentis, prego.

CONSIGLIERE COMUNALE DOMENICO DE LAURENTIS

La ringrazio Presidente. Chiedo scusa per aver alzato la voce prima, per qualche parola che è sfuggita, ma il senso, evidentemente, era chiaro. Non si possono, non si può pretendere la partecipazione dei consiglieri (voci fuori campo non comprensibili). Non si può pretendere la... (voci fuori campo non comprensibili) No, non mi interessa. (voci fuori campo non comprensibili) Sì ma non si può pretendere la partecipazione dei consiglieri.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE FABRIZIO FERRANTE

Chiedo scusa Consigliere. Si rivolga al tavolo della presidenza, perché se poi continuiamo, eh. (voci fuori campo non comprensibili) No, lei si deve rivolgere al tavolo della presidenza, non si deve rivolgere ai singoli consiglieri. (voci fuori campo non comprensibili) Sì, lei può parlare all'Assessore però abbia la compiacenza di rivolgersi al tavolo della presidenza quando espone, d'accordo? Solo questo. Grazie

CONSIGLIERE COMUNALE DOMENICO DE LAURENTIS

Presidente mi farò strabico e parlerò con lui guardando lei. Sicuramente qualche parola di troppo messi dapprima, ma non è possibile presentare un provvedimento, fare una relazione e poi stare per tutto il tempo dell'intervento del consigliere a dialogare, non dico altro, a dialogare con altro assessore, malgrado l'invito della presidenza dello stesso consigliere ad ascoltarlo un attimo perché, magari, qualche risposta l'avrei gradita. Oggi, in quest'altro provvedimento, io non ho ancora compreso, e forse è un mio demerito, i motivi dell'urgenza. Siccome è un provvedimento inserito all'ordine del giorno urgente, io non l'ho ascoltato nella relazione. E' mia colpa anche non essere venuto alla conferenza dei capigruppo, quindi non so su questo provvedimento, siccome ho visto la data del provvedimento che risale a due mesi fa, io non comprendo l'urgenza di

*Città di Trani**Consiglio Comunale del 05.07.2013*

essere qui. Se, gentilmente, mi chiarisce l'urgenza perché io non l'ho compresa, perché è uno, è un provvedimento, è un provvedimento formale che, nel momento in cui, anche nell'intervento di presentazione, ci dice "guardate che il provvedimento è questo, non lo potete spostare di una virgola perché gli altri comuni l'hanno già adottato". Non ho capito, scusate, ce l'avete nel cassetto da due mesi, l'avete portato in consiglio, l'avete ritirato perché c'erano dei problemi da approfondire, ce lo ripresentate identico e ora ci dite "no, non si può fare più niente perché gli altri comuni l'hanno già approvato". Ma... (rispondendo a domanda non udibile) Ci hanno dato fretta, ma gli altri l'hanno già approvato, ora. Ora da noi cosa volete? Che lo dobbiamo approvare semplicemente così. Poi vediamo un po' se gli altri... Allora quando quelli di Rifiuti Zero ci dicono "Scusate siamo noi i promotori di un'iniziativa" no. Dobbiamo andare al carro degli altri. Gli altri devono approvare e poi noi ci prendiamo, così come è fatto, e basta. Tanto non abbiamo alcuna possibilità di inserire un'emendamento, una proposta. Noi siamo una parte debole, noi siamo il coccio, il vaso di terracotta, noi abbiamo l'AMU che, se gli togliamo la gestione del servizio, è finita. E' finita. Siamo noi che dobbiamo gestire, essere promotori, metterci a capo della gestione, visto che volete fare il business dei rifiuti, fatelo da imprenditori del business dei rifiuti, non fate sempre quelli che spingono la carretta e gli altri guidano. Anche per questo motivo un provvedimento che non è urgente, per me non è urgente visto che era nel cassetto da due mesi, sono riportate oggi senza aver raccolto assolutamente nessuna di quelle proposte che erano emerse anche discussione, non solo dalla minoranza, ma anche della maggioranza, erano venute delle proposte: l'amministrazione è sorda a tutto quello che si dice in questo consiglio comunale. Ancora una volta, e questo è uno di quei motivi per i quali non è proprio, non vale proprio la pena partecipare e discutere a questo consiglio comunale e quindi io mi allontano dall'aula. Grazie

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE FABRIZIO FERRANTE

Grazie Consigliere. Ha chiesto di intervenire il consigliere col numero 15 Laurora Francesco, prego.

CONSIGLIERE COMUNALE FRANCESCO LAURORA

Grazie Presidente. Io dovrei ribadire quello che... da poco ha fatto l'intervento il consigliere De Laurentis. Avrei dovuto sollevare sollevare la mozione d'ordine perché l'urgenza non è stata motivata, atteso che questo è un provvedimento portata dalla maggioranza e che la maggioranza stessa tempo fa ha ritirato. Quindi all'epoca si disse che era urgente, provvedimento blindato, lo dobbiamo approvare, però chissà perché fu ritirato. Ora si è, noi siamo qui a discutere due provvedimenti, cioè questa seduta è stata indetta per discutere due argomenti. Ora, argomenti per noi non urgenti. Presidente, lei sa benissimo che gli organi di stampa, in particolar modo e specialmente per i consiglieri, danno in testa nel momento in cui si va a prendere i gettoni di presenza. Cioè io non ho mai letto che gli organi di stampa hanno detto "E sì, il sindaco, il presidente del consiglio, gli assessori prendono X di stipendio", dicono solo "i consiglieri hanno maturato 30.000 euro questo mese", senza dire "è lordo", "non è lordo", quindi chi viene tartassato è il consigliere. Quindi anche oggi il consigliere sarà tartassato "è venuto qui per una mezzoretta per prendersi i gettoni di presenza" ma poi in definitiva non abbiamo fatto nulla, perché gli argomenti portati in consiglio comunale erano argomenti abbastanza futili, si

*Città di Trani**Consiglio Comunale del 05.07.2013*

poteva benissimo... Allora dico: anziché indire un consiglio comunale a distanza di due giorni, tre giorni, si aspettava lunedì, lei avrebbe osservato il regolamento, cinque giorni, e nessuno poteva dire nulla, caro presidente, perché poi bisogna motivare i provvedimenti urgenti e non urgenti. (intervento di altro consigliere non udibile perché non al microfono) Evidentemente lei Consigliere Paolillo non ha capito quello che volevo dire: ci andiamo a mettere sulla bocca dei giornalisti perché colpiscono sempre i consiglieri, per i gettoni di presenza. Comunque io spero che il presidente per le altre volte, per le volte successive, possa far tesoro di questi consigli, mi son spiegato? Ora, per quanto concerne questo provvedimento, provvedimento blindato. Se è blindato che cosa possiamo fare? Lo possiamo emendare? Sì, è possibile emendarlo però poi metteremmo in discussione quello che hanno approvato gli altri 9 comuni della BAT per cui... è così. Questo è un provvedimento che ci dice che questa ATO avrà la durata di 30 anni, ma non voglio tediare questa assemblea. Noi abbiamo un provvedimento del collegio dei revisori che esprime parere favorevole, però che cosa ci dice? Scrive "con la condizione che venga predisposto un piano economico di fattibilità per la previsione dell'impegno della spesa che codesto comune dovrà affrontare". Il Comune di Trani, va bene, ha affrontato questo argomento? C'è una spesa? Noi sappiamo o non sappiamo quanto dovremmo versare a questa ATO? Cioè, il consiglio di amministrazione che dovrebbe, caro assessore, dovrebbe stabilire un importo forfettario, un importo di quanto? Di quanto? Lo stesso parere espresso dal dirigente la ragioneria va in tal senso: sarebbe sufficiente stabilire il quantum e predisporre e includere nel bilancio di previsione. Io mi asterrò dal votare questo provvedimento perché avremmo dovuto discuterlo e, magari, dividerlo con tempi più, diciamo, maggiori proprio per vedere un pochetto se era, per valutare meglio tutti questi articoli, se si poteva magari dare un contributo maggiore. Quindi io mi asterrò dal votare questo provvedimento.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE FABRIZIO FERRANTE

Grazie. Ha chiesto di intervenire, mi pare, Cognetti. Ah, ok.

Chiusi gli interventi devo dalla parola all'assessore De Simone per una breve replica rispetto i motivi dell'urgenza e faccio presente che quando abbiamo fatto la seduta dei capigruppo consiliari io ho, a tutti presenti, ho fatto, diciamo, valutare e apprezzare liberamente quello che era stato riferito dall'assessore e, sempre in sede di conferenza dei capigruppo, per valutarne i motivi dell'urgenza, e i motivi dell'urgenza sono stati valutati positivamente da tutti i capigruppo consiliari, maggioranza e opposizione, quindi anche per quello c'è un via libera in più proprio dalla parte della conferenza dei capigruppo. Prego.

Prego l'assessore De Simone che ha chiesto di intervenire.

Una breve replica, assessore, mi raccomando. Breve.

ASSESSORE GIUSEPPE DE SIMONE

Chiarito che nella conferenza eravamo tutti d'accordo, eravate tutti d'accordo, per i motivi urgenza che riguardavano il fatto che il Presidente dell'ATO aveva fissato il giorno otto la data in cui dovrà essere consegnata la delibera, io rispondo due cose, a due cose. Innanzitutto il parere dei Revisori. Io francamente non c'ho capito un tubo, forse è mio: "Venga predisposto un piano economico di fattibilità per la previsione dell'impegno della spesa". Ma se ancora dobbiamo decidere niente, è soltanto un atto di idee. Diciamo 10 comuni si vogliono mettere insieme, come

*Città di Trani**Consiglio Comunale del 05.07.2013*

dice la delibera, perché devono dare un tipo di servizio in ordine all'impiantistica. Quindi non sappiamo niente qual è il piano. Il piano economico finanziario si fa quando tu hai un obiettivo. Oggi stiamo sottoscrivendo un accordo, un accordo di intenti, non c'è nessun piano. Io peccato non l'avevo visto anche perché mi è sfuggito. Devo ringraziare il collega che l'ha letto. Ma questo evidentemente, non hanno letto bene la delibera, è una sottoscrizione, è un accordo solo di intenti. I fatti verranno poi. Chiuso questo, scusatemi, poi siccome io credo che i 10 comuni non sono tutti di centrodestra rivolgetevi agli altri, i comuni dove state voi a governare per vedere se è fattibile, se il parere dei revisori è giusto, se voi, i vostri dubbi vengono fugati lontano dalla mia presenza o dall'intervento degli altri, ma non, come si dice, dai vostri colleghi di partito. Vi posso dire, dei 10 comuni chi è governata dalla sinistra, rivolgetevi a loro e vedete perché lo hanno fatto così. Senza togliere merito alla vostra intelligenza politica e professionale, che sicuramente sarà superiore a quelli degli altri comuni dove è governata dalla sinistra.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE FABRIZIO FERRANTE

Grazie. Grazie Assessore. Non vedo altri interventi per dichiarazione di voto. Prego Consigliere Cognetti, numero 21.

CONSIGLIERE DOMENICO COGNETTI

Avrei voluto votare anche questo provvedimento favorevole, anche perché l'adesione all'ATO è una cosa importante. Comunque, come è già stato ben detto, avete portato questo provvedimento blindato, con urgenza, non dandoci la possibilità di portare delle modifiche, quindi il mio voto sarà di astensione.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE FABRIZIO FERRANTE

Grazie Consigliere. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Tortosa. Numero 26, prego, per dichiarazione di voto.

CONSIGLIERE GIUSEPPE TORTOSA

Grazie Presidente. anche noi dell'Unione di Centro ci asteniamo e quindi siamo in linea con gli altri colleghi dell'opposizione per questo provvedimento così portato in urgenza senza che ne avevamo verificato quello che potevamo verificare. Quindi ci asteniamo.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE FABRIZIO FERRANTE

Grazie. Ha chiesto di intervenire, sempre per dichiarazione di voto, il Consigliere Laurora Francesco, 15. Prego.

CONSIGLIERE LAURORA FRANCESCO

Grazie Presidente. Io ribadisco la mia astensione a questo provvedimento atteso che alla proposta non è stato allegato il piano economico di fattibilità così come indicato, suggerito e consigliato dall'organo di revisione. Grazie Presidente.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE FABRIZIO FERRANTE

Città di Trani

Consiglio Comunale del 05.07.2013

Allora, non vedo altri interventi sempre per dichiarazione di voto. Consigliere Gagliardi numero 45. Prego.

CONSIGLIERE RICCARDO GAGLIARDI

Presidente, colleghi. Noi non possiamo che esprimere parere favorevole atteso che questo è un obbligo di legge. Non possiamo fare diversamente. Prendiamo atto della dichiarazione del dirigente che dice che non c'è impegno di spesa e quindi, al di là di quello che è stato il parere dei revisori e sicuramente quando ci sarà, sarà operativo, diciamo la struttura sarà operativa, ci sarà sicuramente l'impegno speso, la previsione, la previsione nei nostri bilanci e quindi in questo senso esprimiamo parere favorevole.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE FABRIZIO FERRANTE

Grazie Consigliere. Ha chiesto di intervenire il Consigliere col numero 42, Musci. Prego.

CONSIGLIERE MAURIZIO MUSCI

Sì. Sì. Presidente, Sindaco, Assessori, Consiglieri. Il voto diciamo che è favorevole, non possiamo fare altro, atteso che dobbiamo adempiere. Io però vorrei dare un mandato specifico al Sindaco. Sindaco, visto che lei avranno un ruolo nell'ATO e quindi dovrà dire, diciamo, la sua, io devo rivendicare sempre il concetto della trasparenza e quindi convengo con tutto ciò che i consiglieri alcune volte dicono, ancorché siamo su differenti posizioni alcune volte, ma poi alla fine diciamo la stessa cosa, che dobbiamo salvaguardare Trani, il territorio e tutto quel patrimonio ereditato. Io tengo a dire che l'AMIU è un patrimonio ereditato costruito in maniera veramente dura e faticosa. Per cui, Sindaco, il mandato che io do a lei e quindi il voto che il PDL esprime, il voto di questi 12 consiglieri che rappresentano il partito che sostiene lei e l'amministrazione tutta, quindi è un mandato pesante, responsabile che le diamo, che questo ATO non venga a stravolgere, non vada a stravolgere le realtà territoriali, ma vada quanto meno ad incentivarle, vada quantomeno a tutelarle al meglio. Per cui, che l'ATO non distrugga e non disperda, faccio nome e, diciamo, cognome l'AMIU, che rappresenta, fra le 1000 traversie, tra le 1000 idee differenti, comunque ancora una municipalizzata, che rappresenta una risorsa per tanti posti che la stessa offre, non intende, non intendiamo che l'ATO o che delle strategie politiche che hanno visto spesso svendere la nostra città e i fiori all'occhiello che la stessa aveva nei confronti degli altri possa essere distrutta. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE FABRIZIO FERRANTE

Grazie Consigliere Musci. Non ci sono altri interventi quindi si pone in votazione il provvedimento.

1	SINDACO	RISERBATO Nicola Luigi	FAVOREVOLE
2	CONSIGLIERE	OPERAMOLLA Ugo	ASSENTE
3	CONSIGLIERE	FERRANTE Fabrizio	ASTENUTO
4	CONSIGLIERE	TRIMINI' Domenico	ASSENTE
5	CONSIGLIERE	FRANZESE Antonio	FAVOREVOLE
6	CONSIGLIERE	DE TOMA Pasquale	FAVOREVOLE
7	CONSIGLIERE	GARGIUOLO Giovanni	FAVOREVOLE

Città di Trani

Consiglio Comunale del 05.07.2013

8	CONSIGLIERE	CORRADO Giuseppe	FAVOREVOLE
9	CONSIGLIERE	FERRI Andrea	ASSENTE
10	CONSIGLIERE	LIMA Raimondo	FAVOREVOLE
11	CONSIGLIERE	MUSCI Maurizio	FAVOREVOLE
12	CONSIGLIERE	SAVINO Gennaro	ASSENTE
13	CONSIGLIERE	COZZOLI Emanuele	FAVOREVOLE
14	CONSIGLIERE	DE NOIA Francesco	ASSENTE
15	CONSIGLIERE	DI MODUGNO Stefano	FAVOREVOLE
16	CONSIGLIERE	SCAGLIARINI Michele	FAVOREVOLE
17	CONSIGLIERE	SONATORE Salvatore	FAVOREVOLE
18	CONSIGLIERE	DI LEO Giovanni	FAVOREVOLE
19	CONSIGLIERE	BRESCIA Pasquale	FAVOREVOLE
20	CONSIGLIERE	GAGLIARDI Riccardo	FAVOREVOLE
21	CONSIGLIERE	DAMASCELLI Nicola	FAVOREVOLE
22	CONSIGLIERE	PAOLILLO Giuseppe	FAVOREVOLE
23	CONSIGLIERE	DI PINTO Nicola	FAVOREVOLE
24	CONSIGLIERE	ALTAMURA Francesco	FAVOREVOLE
25	CONSIGLIERE	MAIULLARI Bartolomeo	FAVOREVOLE
26	CONSIGLIERE	TORTOSA Giuseppe	ASTENUTO
27	CONSIGLIERE	GAGLIARDI Giuseppe	ASSENTE
28	CONSIGLIERE	LAURORA Tommaso	ASTENUTO
29	CONSIGLIERE	COGNETTI Domenico	ASTENUTO
30	CONSIGLIERE	AVANTARIO Carlo	ASSENTE
31	CONSIGLIERE	DE LAURENTIS Domenico	ASSENTE
32	CONSIGLIERE	LAURORA Francesco	ASTENUTO
33	CONSIGLIERE	SANTORSOLA Domenico	ASSENTE

18 voti favorevoli, 5 astenuti, la delibera è approvata.

Si pone in votazione l'immediata esecutività: favorevoli 18, astenuti 5 (Ferrante, Tortosa, Laurora T., Cognetti, Laurora F.).

Anche questo provvedimento viene licenziato.

Non essendoci più altri argomenti all'Ordine del Giorno, la seduta viene sciolta alle 15.03.

Grazie a tutti.

Il presente verbale è stato approvato e sottoscritto nei modi di legge.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott. Michele Camero

IL PRESIDENTE

F.to Avv. Fabrizio Ferrante

N° 4144 reg. pubblic.

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTA

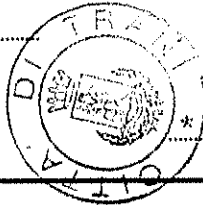
25 LUG 2013

che la presente deliberazione:

è affissa all'albo Pretorio dal 10 LUG. 2013 al
per 15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del T.U.E.L. approvato
col D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Trani,

10 LUG. 2013



IL SEGRETARIO GENERALE

Il Segretario, visti gli atti d'ufficio,

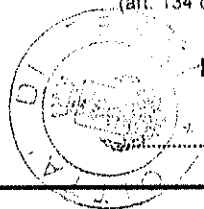
ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile: (art. 134 comma 4 del D.lgs. 267 18.8.2000)
 è divenuta esecutiva il decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;
(art. 134 comma 3 del D.lgs. 267 18.8.2000)

Trani,

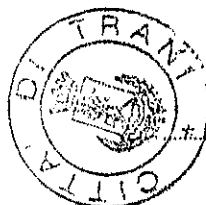
10 LUG. 2013



IL SEGRETARIO GENERALE

Copia conforme ad uso amministrativo.

Trani, 10 LUG. 2013



Il Funzionario delegato

IL SEGRETARIO GENERALE